

rare di regola i 25 anni; tuttavia nei casi nei quali era già stata presa una deliberazione il Direttore Generale potrà venire incontro alle esigenze dei richiedenti consentendo un prolungamento della durata fino di conseguire il tasso del 6%.

B. Richiesta del Comune di Firenze per ottenere il prolungamento del periodo di ammortamento del mutuo di L. 70.000.000, a suo tempo concesso al Comune stesso -

Il Direttore Generale ricorda che con contratto 1° agosto 1928, modificato con atto 12 gennaio 1929, l'Istituto concedeva al Comune di Firenze un mutuo di L. 70.000.000.-, da estinguersi in anni 20, decorrenti dal 1° gennaio 1933, al tasso del 6,75%. Il mutuo è garantito con delegazioni sui proventi delle imposte di consumo.

Il Comune, che fino ad ora ha provveduto alle debite scadenze al pagamento delle rate di interessi e di ammortamento del mutuo, ha fatto presente che l'onere annuo che il Comune stesso deve sostenere per detto ammortamento viene a gravare troppo fortemente sul bilancio comunale. Il Comune pertanto ha richiesto che, restando